



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoCryl GW 100

Ref. 130000006023/I

N. rev. 1.1

Data di revisione 17.06.2026

Data di stampa 27.06.2026

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale StoCryl GW 100

Identificatore Unico Di Formula (UFI) 8R51-Y03D-X00N-5453

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Agente impermeabilizzante

Usi sconsigliati Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sto Italia Srl
Via G. Di Vittorio 1/3
I - 50053 Empoli (FI)
Telefono: 05 71-94 701
info.it@sto.com
www.stoitalia.it

Indirizzo email della persona responsabile del SDS Italy Michele Pingitore, Telefono: 0571 94 70 414
m.pingitore@sto.com
tsc.it@sto.com

1.4 Numero telefonico di emergenza Italy

Telefono: +44 (0)1235 239 670
CENTRO ANTIVELENI A.O. Niguarda (Milano)
Telefono: +39 02/66.10.10.29

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3 H226: Liquido e vapori infiammabili.

Lesioni oculari gravi, Categoria 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoCryl GW 100

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H226 Liquido e vapori infiammabili.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.
Reazione:
P305 + P351 + P338 + P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
Smaltimento:
P501 Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Polidimetilsilossano,(((3-((2-amminoetil)ammino) propil)sililidine)tris(ossi)) tris-,metossi terminato
acido propionico

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
Polidimetilsilossano,(((3-((2-amminoetil)ammino) propil)sililidine)tris(ossi)) tris-,metossi terminato	67923-07-3	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Flam. Liq. 3; H226	≥ 10 - < 20
acido propionico	79-09-4 201-176-3 607-089-00-0	Skin Corr. 1B; H314 Flam. Liq. 3; H226 Eye Dam. 1; H318	≥ 1 - < 5

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoCryl GW 100

	01-2119486971-24-XXXX	STOT SE 3; H335 limiti di concentrazione specifici Skin Corr. 1B; H314 ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315 10 - < 25 % Eye Irrit. 2; H319 10 - < 25 % STOT SE 3; H335 ≥ 10 %	
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2 209-136-7 014-018-00-1 01-2119529238-36-XXXX	Flam. Liq. 3; H226 Repr. 2; H361f Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 10	< 0,1

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.
Inalazione	Non somministrare alcunchè a persone svenute. Portare l'infortunato all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
Contatto con la pelle	Denominare con precisione la sostanza. Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
Contatto con gli occhi	In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Ingestione	Consultare un medico. Sciacquare la bocca con acqua. In caso di coscienza, bere una quantità abbondante d'acqua in piccoli sorsi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

StoCryl GW 100

Rischi	A contatto con l'acqua (anche nel tratto gastrointestinale) il prodotto libera metanolo in grandi quantità, per questo considerare l'avvelenamento da metanolo e considerare il periodo di incubazione noto al riguardo di più giorni!
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Trattamento	Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia acquosa
Polvere asciutta
Agente schiumogeno
Anidride carbonica (CO₂)
Sabbia

Mezzi di estinzione non idonei

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Getto d'acqua abbondante
La combustione può provocare esalazioni di:
Monossido di carbonio
Anidride carbonica (CO₂)
Ossidi di azoto (NO_x)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Ulteriori suggerimenti

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.
Vietato l'accesso ai non autorizzati.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).
Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.
Pulire accuratamente la superficie contaminata.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoCryl GW 100

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione di aerosol. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto. Osservare le disposizioni di legge inerenti all'attenta e alla sicurezza sul lavoro.
Misure di igiene	Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Rimuovere e lavare gli abiti e i guanti contaminati, e tutti gli indumenti, prima del loro riutilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Conservare nel contenitore originale. Tenere in un luogo asciutto. Proteggere dal gelo, calore e luce del sole. Osservare le indicazioni sull'etichetta.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i valori limite di esposizione professionale. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. Nei fusti svuotati possono crearsi miscele infiammabili. Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Si raccomanda di indossare calzature e indumenti antistatici. Utilizzare utensili a prova di scintilla.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	Non immagazzinare in prossimità di acidi.

7.3 Usi finali particolari Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
acido propionico	79-09-4	STEL	20 ppm	2000/39/EC

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoCryl GW 100

			62 mg/m ³	
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		TWA	10 ppm 31 mg/m ³	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		TWA	10 ppm 31 mg/m ³	IT VLEP
		STEL	20 ppm 62 mg/m ³	IT VLEP

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Procedura di monitoraggio per la valutazione dell'esposizione sul luogo di lavoro: norma EN 482

8.2 Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Garantire una sufficiente ventilazione del locale; ove possibile, utilizzare o installare impianti aspiratori interni.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Deve essere presente una possibilità di lavaggio/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle.

Protezione delle mani

Tempo di permeazione : 480 min

Spessore del guanto : 0,4 mm

Osservazioni : ad esempio KCL 897 "Butoject®" - Guanto protettivo in gomma butilica - (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o equivalenti.

La pelle che verrà a contatto con il prodotto deve essere provvista di una crema protettiva. Dopo il contatto, non applicare mai creme protettive.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.

Protezione della pelle e del corpo : Indumenti impermeabili

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoCryl GW 100

Protezione respiratoria : Dopo il contatto lavare la pelle.

: Quando si verificano concentrazioni superiori al valore limite di esposizione professionale, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

La protezione delle vie respiratorie è necessaria su luoghi di lavoro non sufficientemente areati.

Filtro - ABEK

Protezione delle vie respiratorie con lavorazione a spruzzo

ABEK-P

Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 14387.

Controlli dell'esposizione ambientale

Aria : Non disperdere nell'ambiente.

Suolo : Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

Acqua : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : liquido

Colore : Giallognolo

Odore : leggero

Soglia olfattiva : Nessun dato disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento : non determinato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione. : non determinato

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

StoCryl GW 100

Limite superiore di esplosività /
Limite superiore di infiammabilità : non determinato

Limite inferiore di esplosività /
Limite inferiore di infiammabilità : non determinato

Punto di infiammabilità : 25 °C
Metodo: DIN 53213

Temperatura di autoaccensione : 265 °C

Temperatura di decomposizione : Nessun dato disponibile

pH : ca. 5 - 6 (25 °C)
Concentrazione: 100 %

Viscosità
Viscosità, dinamica : ca. 1 - 10 mPa.s (25 °C)
Metodo: DIN 51562

Tempo di flusso : Nessun dato disponibile

La solubilità/ le solubilità.
Idrosolubilità : completamente miscibile

Coefficiente di ripartizione: n-
ottanolo/acqua : non determinato

Tensione di vapore : 38 hPa (30 °C)

Densità : ca. 0,9 - 1,0 g/cm³ (25 °C)

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

StoCryl GW 100

Metodo: DIN 51757

Densità di vapore relativa : Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non esplosivo
Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.
Gruppo di esplosione IIB

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Infiammabilità (liquidi) : Non applicabile

Autoignizione : non auto-infiammabile

Velocità di evaporazione : non applicabile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Del etanolo viene emanato durante la lavorazione e con reazione all'acqua.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Stabile a condizione che si rispettino le norme di stoccaggio e di trattamento indicate (cfr. capitolo 7).
Proteggere dall'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Acidi e basi
Reagisce lentamente con l'acqua con formazione di etanolo e

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

StoCryl GW 100

metanolo.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

Gas nitrosi

Le misurazioni hanno dimostrato che con temperatura a partire da circa 150 °C dovuta a degradazione ossidativa, può essere prodotta una ridotta quantità di formaldeide.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale Stima della tossicità acuta (Ratto): > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Sistema del test

Metodo

Su coniglio

Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Nessuna irritazione della pelle

I dati tossicologici sono riferiti a(i) prodotti aventi composizioni simili.

Componenti:

Polidimetilsilossano,(((3-((2-amminoetil)ammino) propil)sililidene)tris(ossi)) tris-,metossi terminato:
Provoca irritazione cutanea.

acido propionico:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Specie

Metodo

Su coniglio

Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Provoca gravi lesioni oculari.

I dati tossicologici sono riferiti a(i) prodotti aventi composizioni simili.

Componenti:

Polidimetilsilossano,(((3-((2-amminoetil)ammino) propil)sililidene)tris(ossi)) tris-,metossi terminato:
Provoca gravi lesioni oculari.

acido propionico:

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoCryl GW 100

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vitro

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per lo sviluppo

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

ottametilciclotetrasilossano:

Effetti sulla fertilità

Sospettato di nuocere alla fertilità.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

acido propionico:

Via di esposizione

Inalazione

Valutazione

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicologia, Metabolismo, Distribuzione

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

Prodotto/i dell'idrolisi: secondo la letteratura, l'etanolo (64-17-5) presenta un'azione irritante sulle mucose, moderatamente irritante sulla pelle, delipidante sulla pelle, narcotica e può provocare danni a livello epatico.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione

: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoCryl GW 100

livelli dello 0,1% o superiori.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Prodotto:

Informazioni generali

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto. Attenzione! Il prodotto può idrolizzare nel tratto gastrointestinale e liberare metanolo. Il metanolo (67-56-1) provoca, secondo le indicazioni bibliografiche, un effetto sgrassante della pelle, irritazione alle mucose, stordimento fino al coma o alla morte. Con ritardo possono presentarsi danni al cuore, ai reni, al fegato e ai nervi ottici (perdita della vista). L'etanolo (64-17-5) provoca, secondo la bibliografia, irritazione alle mucose, leggera irritazione alla pelle, un effetto sgrassante della pelle, stordimento, possibili danni al fegato.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni

: Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

Prodotto/i dell'idrolisi: secondo la letteratura, l'etanolo (64-17-5) presenta un'azione irritante sulle mucose, moderatamente irritante sulla pelle, delipidante sulla pelle, narcotica e può provocare danni a livello epatico.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci

Nessun dato disponibile

Componenti:

ottametilciclotetrasilossano:

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 0,015 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)

10

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità

I possibili prodotti di decomposizione nel caso di idrolisi sono:
Metanolo
Etanolo
Legami di silanolo
Legami di silossanolo

Rapidamente biodegradabile.
Metanolo
Etanolo

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione

La bioaccumulazione è improbabile.

Componenti:

ottametilciclotetrasilossano:

Bioaccumulazione

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 500

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

StoCryl GW 100

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

Componenti:

ottametilciclotetrasilossano:

Valutazione Persistente, bioaccumulabile e tossico (PBT)..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto L'utente é responsabile della corretta codifica e denominazione dei rifiuti prodotti.
Per l'applicazione consigliata si può adottare il codice nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), categoria 17-09, Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminanti)
I quantitativi iniziali o residui possono essere riutilizzati.
I liquidi residui costituiscono rifiuti pericolosi e non devono contaminare il sistema di canalizzazione. Smaltire i residui presso un centro di smaltimento per rifiuti pericolosi.

Contenitori contaminati Gli imballaggi non adeguatamente svuotati devono essere smaltiti come prodotto non utilizzato.

No. (codice) del rifiuto smaltito Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramite il sistema di riciclaggio.
08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
(*) rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/EG

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoCryl GW 100

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	1993
ADR	1993
RID	1993
IMDG	1993
IATA	1993

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (alchilalcossisilano)
ADR	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (alchilalcossisilano)
RID	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (alchilalcossisilano)
IMDG	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (alkylalkoxysilane)
IATA	Flammable liquid, n.o.s. (alkylalkoxysilane)

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN	3
ADR	3
RID	3
IMDG	3
IATA	3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN	
Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	30
Etichette	3
ADR	
Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoCryl GW 100

N. di identificazione del pericolo	30
Etichette	3
Codice di restrizione in galleria	(D/E)

RID

Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	30
Etichette	3

IMDG

Packaging group	III
Labels	3
EmS number	F-E, <u>S-E</u>

IATA

Packaging group	III
Labels	3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG

Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni Queste informazioni non sono disponibili.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Osservazioni Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

COV
Direttive 2010/75/UE < 5 %

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoCryl GW 100

COV
Direttiva 2004/42/CE

non rientra nella Direttiva 2004/42/CE

Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Non applicabile

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
(75, 40, 3)ottametilciclotetrasilossano (70)

acido propionico

Ulteriori avvertenze

Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

Altre legislazioni

Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro.
Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro.
Osservare le disposizioni di legge inerenti all'attualità e alla sicurezza sul lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H226	: Liquido e vapori infiammabili.
H314	: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	: Provoca irritazione cutanea.
H318	: Provoca gravi lesioni oculari.
H335	: Può irritare le vie respiratorie.
H361f	: Sospettato di nuocere alla fertilità.
H410	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoCryl GW 100

Aquatic Chronic	: Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	: Lesioni oculari gravi
Flam. Liq.	: Liquidi infiammabili
Repr.	: Tossicità per la riproduzione
Skin Corr.	: Corrosione cutanea
Skin Irrit.	: Irritazione cutanea
STOT SE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECL - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Reparto elaborazione bollettini di sicurezza

Persona da contattare Italy

Codice prodotto
IT / IT

Abteilung TIQA
Sto SE & Co. KGaA Stühlingen
p.hammerschmitt@sto.com
Michele Pingitore, Telefono: 0571 94 70 414
m.pingitore@sto.com
tsc.it@sto.com

PROD0568